



Dipartimento personale e organizzazione
Direzione sviluppo organizzativo
Ufficio Concorsi

Département du personnel et de l'organisation
Direction du développement organisationnel
Bureau des concours

Loc. Grand Chemin, n. 20 11020 SAINT-CHRISTOPHE AO

☎ 0165/274052 – 274053 - 274054
Telefax 0165/26.72.12

www.regione.vda.it/amministrazione/concorsi/

u-concorsi@regione.vda.it
personale@pec.regione.vda.it

BANDO DI CONCORSO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'AVANZAMENTO DI PERSONALE DAL PROFILO DI CAPOSQUADRA (CAT. C – POS. C1) AL PROFILO DI CAPOREPARTO (CAT. C – POS. C2), NELL'AMBITO DELL'ORGANICO DEL PERSONALE PROFESSIONISTA DEL CORPO VALDOSTANO DEI VIGILI DEL FUOCO, PER UN NUMERO DI SEI POSTI.

Art. 1 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Ai posti predetti è attribuito il seguente trattamento economico:

- stipendio iniziale tabellare di annui lordi 22.035,10 euro, oltre all'indennità di bilinguismo, all'eventuale assegno per il nucleo familiare, alla tredicesima mensilità ed altre eventuali indennità da corrispondere secondo le norme in vigore per i dipendenti regionali, nonché le indennità particolari riconosciute al personale professionista del Corpo valdostano dei vigili del fuoco dalle vigenti disposizioni di legge.

2. Tutti i predetti emolumenti sono soggetti alle ritenute di leggi assistenziali, previdenziali ed erariali.

Art. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Può partecipare al concorso **esclusivamente il personale professionista, appartenente al Corpo valdostano dei vigili del fuoco, con almeno cinque anni di servizio effettivo nel profilo professionale di caposquadra.**

2. Il requisito di cui al comma 1 deve essere posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

Art. 3 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

1. Gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria personale responsabilità, ai sensi della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19, e consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 39, comma 1 della citata legge, nonché dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti, di uso di atti falsi e di dichiarazioni mendaci:

a) **cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;**

b) **l'indicazione del concorso** a cui intendono partecipare;

c) **di appartenere al personale professionista del Corpo valdostano dei vigili del fuoco con almeno cinque anni di servizio effettivo nel profilo professionale di caposquadra;**

d) **i titoli che danno luogo a punteggio**, specificando tutte le informazioni utili alla relativa valutazione di cui al successivo art. 10. **Per i servizi prestati e per le copie conformi all'originale di certificati di servizio è necessario utilizzare la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata al presente bando in luogo della presentazione dei documenti;**

e) i titoli che danno luogo a preferenza, di cui al successivo art. 11;

f) **la lingua**, italiana o francese, **in cui intendono sostenere le prove d'esame** di cui al successivo art. 8;

g) l'eventuale richiesta di esonero dall'accertamento della conoscenza della lingua italiana di cui al successivo art. 6, comma 5.

2. Il candidato dovrà, altresì, **indicare il domicilio presso il quale devono ad ogni effetto essere indirizzate le comunicazioni relative al concorso**, se differente dalla residenza.

3. Le dichiarazioni in merito al possesso dei requisiti di cui al comma 1 esimono il candidato dalla presentazione contestuale di qualsiasi documento, ai sensi della normativa vigente.

Art. 4 - DOMANDE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

1. **La domanda di ammissione, sottoscritta dal concorrente:**

a) **deve essere redatta compilando il modulo che viene allegato al bando di concorso o, comunque, seguendone lo schema proposto** riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, il candidato è tenuto a fornire. Il modulo è, altresì, disponibile sul sito istituzionale della Regione: www.regione.vda.it/amministrazione/concorsi;

b) **deve pervenire all'Ufficio Concorsi del Dipartimento personale e organizzazione – Direzione sviluppo organizzativo – Loc. Grand Chemin, n. 20 - Saint-Christophe, entro il giorno 20 ottobre 2011**; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo:

I. **se presentata a mano** deve pervenire **entro le ore 14:00** del giorno di scadenza; **la data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta dal personale di questa Amministrazione addetto al ricevimento;**

II. **se inoltrata a mezzo raccomandata**, raccomandata con avviso di ricevimento, assicurata con avviso di ricevimento o posta celere con avviso di ricevimento, **ai fini dell'ammissione, fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante;**

III. **se inoltrata per posta celere, posta prioritaria** o altre forme differenti dalla raccomandata, dalla raccomandata con avviso di ricevimento, dalla assicurata con avviso di ricevimento o dalla posta celere con avviso di ricevimento, **la data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto a cura del protocollo dell'Ufficio Concorsi della Direzione sviluppo organizzativo.**

Art. 5 - ESCLUSIONI DAL CONCORSO

1. L'esclusione dal concorso è prevista nei seguenti casi:

- a) **omissione**, nella domanda di partecipazione al concorso, della sottoscrizione o delle dichiarazioni prescritte dal precedente art. 3, comma 1, lett. a), b), c);
- b) **presentazione** della domanda fuori termine.

2. Negli altri casi il dirigente della struttura competente in materia di concorsi fissa al candidato il termine di dieci giorni decorrenti dalla data di spedizione della comunicazione per il completamento o la regolarizzazione della domanda.

Art. 6 - ACCERTAMENTO LINGUISTICO

1. I concorrenti ammessi a partecipare al concorso sono esonerati dall'accertamento della conoscenza della lingua francese in quanto appartenenti alla stessa categoria per la quale è bandito il concorso.

2. I concorrenti, che intendono svolgere in lingua francese le prove d'esame di cui all'art. 8, devono sostenere l'accertamento preliminare della conoscenza della lingua italiana che consiste in una prova scritta ed una prova orale riguardanti la sfera pubblica e la sfera professionale, strutturate secondo le modalità disciplinate con deliberazioni della Giunta regionale n. 4660 del 3 dicembre 2001 e n. 1501 del 29 aprile 2002.

3. La tipologia della prova è pubblicata sul II supplemento ordinario del Bollettino ufficiale della Regione Valle d'Aosta n. 23 del 28 maggio 2002, nonché visionabile sul sito istituzionale della Regione – Sezione concorsi. Le guide per il candidato utili alla preparazione delle prove sono state pubblicate sui supplementi I e II del Bollettino ufficiale della Regione Valle d'Aosta n. 49 del 12 novembre 2002; le stesse sono inoltre in consultazione presso le biblioteche della Valle d'Aosta e visionabili sul sito istituzionale della Regione – Sezione concorsi.

4. Coloro che non riportano una votazione di almeno 6/10 in ogni prova, scritta e orale, non sono ammessi alle prove d'esame di cui all'art. 8.

5. Sono esonerati dall'accertamento della conoscenza della lingua italiana:

- a) coloro che hanno conseguito il diploma di **licenza media presso una scuola della Valle d'Aosta a partire dall'anno scolastico 1996/97**;
- b) coloro che abbiano già superato l'accertamento della conoscenza della lingua italiana per la "*categoria C – posizione economica C1/C2 – o superiore*" presso l'Amministrazione regionale o altro ente facente parte del comparto unico regionale.

6. Al fine di ottenere l'esonero dalla prova di accertamento della conoscenza della lingua italiana il candidato è tenuto a **richiederlo nella domanda di partecipazione al concorso; in caso contrario il candidato dovrà risostenere la prova.**

7. L'accertamento della conoscenza della lingua italiana conseguito con esito positivo, presso l'Amministrazione regionale o altro ente facente parte del comparto unico regionale, **successivamente alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda** di partecipazione al concorso, **deve essere comunicato** dal candidato all'Ufficio concorsi della Direzione sviluppo organizzativo **entro il giorno antecedente l'effettuazione dell'accertamento stesso, al fine di poter beneficiare dell'esonero, in caso contrario, il candidato dovrà risostenere la prova.** Il candidato è tenuto a specificare l'ente del comparto unico regionale e il relativo concorso, selezione o procedura non

concorsuale nel quale ha superato la prova di accertamento della lingua italiana, il giorno, mese ed anno in cui l'ha superata e la votazione riportata.

8. **L'accertamento della lingua italiana conserva validità permanente** per i concorsi banditi da qualsiasi ente facente parte del comparto unico regionale.

Art. 7 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL CONCORSO

Il concorso prevede le seguenti fasi:

- prove d'esame;
- accertamenti sanitari;
- corso di formazione.

Art. 8 - PROVE D'ESAME

1. L'esame di concorso comprende le seguenti prove:

- a) un **questionario a risposta sintetica** vertente sulle seguenti materie:
- normativa regionale sulla gestione e sulla disciplina del personale del Corpo valdostano dei vigili del fuoco;
 - adempimenti di polizia giudiziaria riguardanti i vigili del fuoco;
 - conoscenza dei piani di protezione civile riguardanti la Valle d'Aosta;
- b) una **prova scritta** consistente nella redazione di una relazione concernente l'intervento di più squadre in uno scenario incidentale proposto, coordinate dal caporeparto;
- c) una **prova orale** vertente sulle materie delle prove scritte, nonché sulle seguenti:
- ordinamento dei servizi antincendi regionali e statali;
 - parte normativa del contratto relativo al personale appartenente alle categorie di tutti gli enti del comparto unico della Valle d'Aosta, sottoscritto in data 24 dicembre 2002 (visionabile sul sito internet della Regione e pubblicato sul I° supplemento al n. 7 del B.U.R. del 18 febbraio 2003) e successive integrazioni e modificazioni con particolare riferimento ai vigili del fuoco;
 - codice di comportamento e C.C.R.L. per la definizione delle norme in materia di procedimenti disciplinari e controversie di lavoro dei dipendenti del comparto unico di cui all'articolo 1 della L.r. 45/95 (visionabili sul sito istituzionale della Regione e pubblicati sul I° supplemento al n. 24 del B.U.R. del 3 giugno 2003), integrati con quanto disciplinato dal D.lgs. 165/2001 (dall'art. 55 fino all'art. 55sexies incluso). Tale integrazione è disponibile sulla pagina "Normativa" nella sezione Concorsi del sito dell'Amministrazione regionale, al seguente link:
http://www.regione.vda.it/amministrazione/concorsi/normativa_file.asp?pk_normativa=14&lang=it

2. Una materia della prova orale, a scelta del candidato, deve essere trattata in lingua ufficiale diversa da quella indicata nella domanda di partecipazione al concorso.

Art. 9 – INFORMAZIONI INERENTI ALLE PROVE D'ESAME

1. Il diario e il luogo delle prove, stabilite dalla Commissione esaminatrice, sono affissi all'Albo notiziario dell'Amministrazione regionale, pubblicati sul sito istituzionale della Regione: www.regione.vda.it/amministrazione/concorsi e comunicati ai candidati ammessi non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

2. L'Amministrazione **declina** sin d'ora **ogni responsabilità** per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

3. L'ammissione ad ogni prova successiva è resa pubblica mediante affissione nella bacheca della sede dell'Ufficio Concorsi – loc. Grand Chemin, n. 20, Saint-Christophe – e/o pubblicazione sul sito istituzionale della Regione: www.regione.vda.it/amministrazione/concorsi.

4. Conseguono l'ammissione alla seconda prova scritta i candidati che riportano una votazione di almeno 6/10 nella prima prova scritta; per essere ammessi alla prova orale finale i candidati devono riportare una votazione di almeno 6/10 nella seconda prova scritta. La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 6/10.

5. I candidati che non si presentano a sostenere le prove di concorso, nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, sono dichiarati esclusi dal concorso stesso, quale ne sia stata la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 10 - TITOLI CHE DANNO LUOGO A PUNTEGGIO

1. I titoli sono classificabili come di seguito riportato:

- servizio prestato come professionista nel Corpo valdostano dei vigili del fuoco nel profilo di caposquadra, per ogni anno: punti 0,33
- servizio prestato come permanente dell'area operativa-tecnica del Corpo nazionale dei vigili del fuoco o nei corrispondenti Corpi o servizi delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome nel profilo di caposquadra, per ogni anno: punti 0,28
- aver prestato servizio di leva o servizio civile nel Corpo valdostano o nazionale dei vigili del fuoco o nei corrispondenti Corpi o servizi delle Regioni a Statuto speciale e delle Province autonome: punti 0,15
- aver svolto senza demeriti periodi di servizio temporaneo nel Corpo valdostano dei vigili del fuoco, per almeno sei mesi complessivi, ai sensi dell'art. 87, comma 1 della l.r. 37/2009: punti 0,25
- aver prestato servizio senza demeriti come personale volontario del Corpo valdostano dei vigili del fuoco per almeno cinque anni: punti 0,20
- essere orfani di appartenenti al Corpo valdostano o nazionale dei vigili del fuoco o ai corrispondenti Corpi o servizi delle Regioni a Statuto speciale e delle Province autonome deceduti per cause di servizio: punti 0,10

AVVERTENZE GENERALI

1. Per i servizi in atto si fa riferimento, quale termine finale, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di concorso.

2. I servizi valutabili non possono superare i 10 anni complessivi.

3. Nella valutazione dei servizi, per i periodi inferiori all'anno, il punteggio è attribuito in relazione ai mesi di servizio effettivamente prestato. I periodi di 16 giorni o superiori sono considerati come mesi interi. I periodi inferiori non sono valutati.

4. Il periodo di servizio richiesto, ai fini dell'ammissione al concorso, non è valutato come titolo.

5. Per i servizi lavorativi e per le copie conformi all'originale di certificati di servizio è necessario utilizzare la **dichiarazione sostitutiva** di atto di notorietà allegata al presente bando, in luogo della presentazione dei documenti.

6. Per i periodi di attività lavorativa (sia a tempo determinato che a tempo indeterminato) presso Enti pubblici, occorre indicare, nell'atto di notorietà, l'ente, i periodi di servizio dal giorno/mese/anno al giorno/mese/anno, nonché eventuali periodi di aspettativa senza retribuzione con la relativa motivazione, ovvero tutti gli elementi necessari per la valutazione e per l'accertamento della veridicità dei dati, fermo restando che in caso contrario non si procederà alla valutazione.

7. Il candidato dovrà fornire, sia nel caso di autocertificazione che nel caso di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, tutti gli elementi necessari per la valutazione e per l'accertamento della veridicità dei dati, fermo restando che in caso contrario non si procederà alla valutazione (vedasi modulo di iscrizione allegato al bando).

8. Non si procederà, inoltre, alla valutazione delle informazioni contenute nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà se la stessa è priva della sottoscrizione o della copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore qualora la firma non sia apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione stessa.

Art. 11 - TITOLI CHE DANNO LUOGO A PREFERENZA

1. Agli effetti della formazione della graduatoria, in caso di parità di merito i titoli di preferenza sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- m) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- n) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- o) i genitori ed i vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- p) i genitori ed i vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- q) i genitori ed i vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- r) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

- s) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- t) gli invalidi ed i mutilati civili;
- u) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

2. In armonia con quanto previsto dall'art. 38, comma 3, della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4 (Statuto speciale per la Valle d'Aosta), a parità di merito e di titoli di preferenza di cui al precedente comma, sono preferiti:

- a) i nati in Valle d'Aosta, gli emigrati valdostani ed i figli degli emigrati valdostani;
- b) i residenti in Valle d'Aosta da almeno dieci anni.

3. Ad ulteriore parità di merito è preferito il candidato più giovane di età, ai sensi della legge 16 giugno 1998, n. 191.

Art. 12 – GRADUATORIA

1. Il punteggio utile ai fini della graduatoria per l'ammissione al corso di formazione è dato dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte, del voto riportato nella prova orale e del punteggio relativo ai titoli ammessi a valutazione.

2. Al termine dei propri lavori la Commissione esaminatrice rimette gli atti all'Amministrazione. La graduatoria è approvata dal Dirigente competente in materia di personale ed è affissa all'Albo notiziario della Regione e pubblicata sul sito istituzionale della Regione e nel Bollettino ufficiale della Regione. Dalla data di pubblicazione della graduatoria sul Bollettino ufficiale decorre il termine per le eventuali impugnative.

3. Ai candidati risultati idonei è notificato l'esito del concorso.

4. La **graduatoria ha validità triennale** dalla data di approvazione della graduatoria stessa.

Art. 13 – CONTROLLI SUL CONTENUTO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

1. Dalla data di affissione della graduatoria ufficiosa nella bacheca della sede dell'Ufficio concorsi, l'Amministrazione regionale potrà procedere ad effettuare i debiti **controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive** acquisendo d'ufficio i relativi dati presso l'Amministrazione pubblica che li detiene, ai sensi dell'art. 33 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19.

2. Al fine di accelerare il procedimento di accertamento, l'Amministrazione può richiedere ai candidati idonei di trasmettere, anche attraverso strumenti informatici o telematici, una copia fotostatica, ancorché non autenticata, dei certificati di cui i medesimi siano già in possesso.

3. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 33 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19.

Art. 14 - CORSO DI FORMAZIONE

1. I vincitori del concorso, ai fini della nomina in qualità di caporeparto, devono frequentare un apposito corso di formazione, organizzato dall'Amministrazione regionale tramite la Scuola regionale

antincendi, della durata minima di un mese e superare l'esame teorico-pratico di fine corso. L'ammissione al suddetto corso è subordinata all'esito positivo degli accertamenti sanitari di cui all'art. 31 della L.r. 37/2009.

2. La frequenza al corso è obbligatoria ed è accertata mediante la rilevazione giornaliera delle presenze. Sono esclusi dal corso o dall'esame di fine corso coloro che hanno accumulato assenze per un numero di giornate pari al 20 per cento della durata complessiva del corso, anche se non consecutive. In caso di assenza dovuta a legittimo impedimento, per un periodo pari o superiore al 20 per cento della durata complessiva del corso, i partecipanti sono, invece, ammessi a partecipare al primo corso successivo, a condizione che sia avviato nel triennio di validità della graduatoria del concorso. La tipologia e le modalità organizzative del corso sono stabilite dal competente dirigente della struttura regionale dei servizi antincendi.

3. I vincitori del concorso, durante la frequenza al corso, sono considerati in servizio a tutti gli effetti e percepiscono il trattamento economico in godimento, con esclusione delle indennità collegate all'effettiva prestazione del servizio.

4. Qualora il corso non possa aver luogo nel termine di tre mesi dall'approvazione della graduatoria del concorso o non possa essere frequentato nel predetto termine per esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale, si procede comunque alla nomina, la cui validità resta condizionata al successivo superamento del corso stesso.

Art. 15 – AVANZAMENTO A PROFILO SUPERIORE

1. I concorrenti dichiarati vincitori del concorso, che abbiano superato l'esame teorico-pratico di fine corso, devono sottoscrivere il contratto individuale di lavoro.

Art. 16 – ESCLUSIONE DALLA GRADUATORIA

1. I candidati nominati che risultino non in possesso dei requisiti prescritti o che non sottoscrivano il contratto individuale di lavoro nel termine di trenta giorni dalla notifica, sono dichiarati esclusi dalla graduatoria di merito.

Art. 17 - NORME APPLICABILI

1. Per quanto non previsto dal presente bando, si applicano le norme previste per l'assunzione in servizio del personale regionale di cui alle leggi regionali 23 luglio 2010, n. 22 e 10 novembre 2009, n. 37 e ai regolamenti regionali 11 dicembre 1996, n. 6 e 8 marzo 2000, n. 1 e alle norme previste dai C.C.R.L. vigenti.

Art. 18 – INFORMATIVA SULLA PRIVACY

1. Ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs. 196/2003, si informa che:

- a) il titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nella persona del Direttore della Direzione sviluppo organizzativo;
- b) i dati conferiti dai concorrenti verranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal presente bando (gestione della procedura concorsuale, assunzione in servizio, stipulazione e gestione del contratto di lavoro);

- c) le modalità di trattamento dei dati personali sono effettuate attraverso supporti cartacei e strumenti informatici; specifiche misure di sicurezza sono adottate per evitare usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati;
- d) il conferimento dei dati ha natura facoltativa, fermo restando che la mancata produzione degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso, ovvero la mancata assunzione;
- e) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - il personale dell'Amministrazione responsabile dei procedimenti finalizzati all'espletamento del concorso, all'assunzione, alla stipulazione e gestione del contratto di lavoro;
 - i componenti della Commissione esaminatrice;
 - altri soggetti pubblici in presenza di una norma di legge o regolamento ovvero quando tale comunicazione sia necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali previa comunicazione al Garante (art. 39 del d.lgs. 196/2003);
- f) parte dei dati conferiti verranno diffusi mediante la pubblicazione delle graduatorie;
- g) l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo 196/2003.

Art. 19 - INFORMAZIONI VARIE

1. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi della Direzione sviluppo organizzativo **sito in Saint-Christophe, loc. Grand Chemin, 20, (strada comunale parallela alla S.S. 26 che collega la zona della Croix Noire alla rotonda per l'autoporto di Pollein)** dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 14:00 (☎ 0165/274052 - 274053 - 274054); www.regione.vda.it; u-concorsi@regione.vda.it.

Saint-Christophe, lì 29 agosto 2011

IL DIRIGENTE
Lucia RAVAGLI CERONI